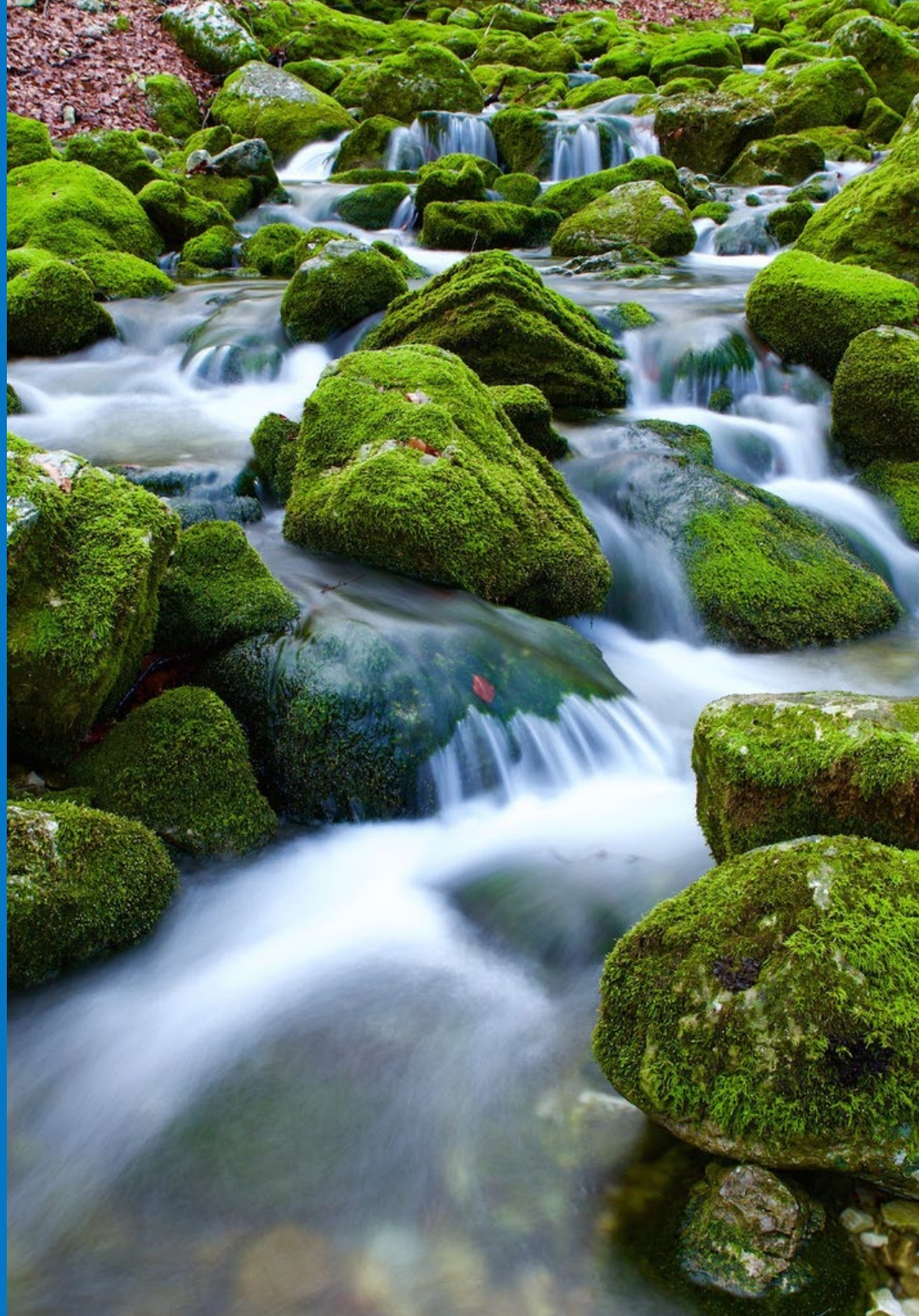




Arcidiocesi di Trento

**ORIENTAMENTI
FUTURO/ UNIFICAZIONE DEGLI
ENTI PARROCCHIE**

la riorganizzazione degli
enti-parrocchia ha
senso se diventa anche
un'occasione per una
rivitalizzazione della
presenza della Chiesa
sul nostro territorio



The image features a background of numerous light-colored wooden blocks scattered on a vibrant orange surface. A semi-transparent blue rectangular area is overlaid on the left side, containing the title text in a yellow, serif font. The text is arranged in three lines: 'PARTE 1' on the top line, 'IL FUTURO DELLE' on the middle line, and 'PARROCCHIE' on the bottom line. The wooden blocks are of various sizes and orientations, some showing their natural grain patterns. A few blocks in the background have letters printed on them, including 'T', 'U', 'R', and 'E', which are partially obscured by the blue overlay.

PARTE 1
IL FUTURO DELLE
PARROCCHIE

A close-up photograph of a vibrant pink rose bud, heavily covered in water droplets. The bud is the central focus, with its petals tightly packed and glistening. The background is a soft, out-of-focus green, suggesting a garden setting. The lighting is bright, highlighting the texture of the petals and the clarity of the water droplets.

RISCOPRIRE
L'ORIGINE

UNITA' PASTORALI

Al di là delle diverse velocità di realizzazione, il fondamento di questa proposta è ancora generativo, quando invita le comunità a diventare missionarie, a partire dalla riscoperta della gioia del riconoscersi fratelli e sorelle.

SGUARDO

Ci è richiesto innanzitutto uno sguardo rinnovato. Il Signore, quando rivolgeva lo sguardo alle folle, era pronto a cogliere i segni del Regno che stava crescendo pur nei limiti del vivere umano.

ORIGINE

Non abitiamo infatti un semplice aggiustamento organizzativo: ci troviamo a tutti gli effetti in una fase di re-inizio. Siamo chiamati a riscoprire l'origine: uno sguardo capace di vedere fratelli e sorelle intorno a noi; il dono della propria vita al modo di Gesù. La comunità cristiana è segno e strumento di questa chiamata



RICONOSCERE
L' AZIONE DI DIO

IN FASE DI
SCELTA È
IMPORTANTE
ASCOLTARE LA
VOCE DI DIO CHE
PARLA
ATTRAVERSO ...

1 i giovani

2 le donne

3 i fragili



DIVENTARE UMANI, IL
TERRENO COMUNE



UNA SCELTA
FORMATIVA

Desideriamo sostenere figure di adulti che sappiano essere servitori della comunione di un gruppo, perché esso sia segno umile, ma vivo, di esperienze di Chiesa, dove la relazione prevale sull'organizzazione, la condivisione della fede sul ruolo. È necessario che essi per primi crescano dentro un'equipe, perché non si dà servizio se non in forma di gruppo.



BUONE PRASSI
FORMATIVE

Solitamente siamo abituati a formazioni individuali e cognitive. Vengono invece presentati processi di gruppo, “autoformativi”, che hanno un valore diverso e più sostanziale. Essi non negano la possibilità di un intervento frontale, ma dichiarano come questo non sia sufficiente, se allo stesso tempo non ci si prende cura anche della dimensione relazionale con gli altri e di quella personale più profonda (il volto di Dio, di Chiesa, di umanità che ognuno porta con sé).



ACCOMPAGNAMENTO DIOCESANO

L'accompagnamento formativo delle parrocchie potrebbe essere coordinato da un'equipe diocesana, che mette in relazione le forze formative presenti in diocesi: i consigli diocesani, pastorale e presbiterale; l'ISSR; le aree di curia, ognuno con il proprio carisma. L'equipe vive del sostegno reciproco con esperienze simili in diocesi vicine: i tempi appaiono maturi perché i confini si superino anche in tal senso.



PARTE 2
L'UNIFICAZIONE
DEGLI ENTI
PARROCCHIE



PERCHÈ
UNIFICARE

Come possiamo impostare ciò che esiste pensando al prossimo futuro?

Ciò che emerge nel nostro Cammino (sinodale, n.d.r.) è una sproporzione tra le energie richieste per gestire le strutture e quelle necessarie per annunciare il Vangelo



COSA SI INTENDE PER
UNIFICAZIONE?

L'unificazione comporta il trasferimento all'unico ente del patrimonio delle singole parrocchie. I beni appartenenti alla singola parrocchia confluiscono nella parrocchia unica.



COSA RESTA DOPO
L'UNIFICAZIONE?

Resta la **comunità cristiana**, ed è la prima ricchezza; resta la **chiesa** (e non è poco), nella quale si celebrano i sacramenti di quella comunità cristiana. La celebrazione dei sacramenti viene quindi slegata dalla chiesa parrocchiale, che sarà una sola.

Resta il **comitato**, dove le risorse reali lo permettono. La sua funzione è fondamentale: accompagna, dentro i germogli di comunità cristiana, la vita della fede, che si realizza sempre in un luogo e in un ambito relazionale. Si preoccupa della preghiera feriale, dell'attenzione agli ammalati, della gestione dei beni e collabora per la preparazione dell'eucaristia: sono le caratteristiche essenziali perché ci sia comunità cristiana.

Dal punto di vista **amministrativo**, non resta nulla di separato. «ne permanente di tutti».



PASSAGGI VERSO
L'UNIFICAZIONE

VA RICORDATO CHE,
PERCHÉ SI POSSA
AVVIARE UNA
CONVERSIONE
PASTORALE, OCCORRE
CHE "L'ALTO" E "IL
BASSO" PROCEDANO
INSIEME, IN UNA
CIRCOLARITÀ CHE
RISPETTI LE
RESPONSABILITÀ DI
TUTTI, SENZA DELEGHE:
VESCOVO, SERVIZI
DIOCESANI, CONSIGLI
PASTORALI, COMITATI.

- zona pastorale
- formazione come laboratorio
- aree omogenee (ex decanati)
- unità pastorali
- luoghi di vita pastorale
- luoghi di residenza del parroco
- strutture specifiche
- storia delle parrocchie

VIENE PREPARATA UNA
MAPPA

IN PARALLELO I
CONSIGLI PER GLI
AFFARI ECONOMICI
AVVIANO LA
VALUTAZIONE
PASTORALE DEL
PATRIMONIO
IMMOBILIARE ESISTENTE

- consigli
interparrocchiali
- consiglio di zona
- vescovo e vicario
- consiglio
presbiterale e
pastorale